

Le APP che aiutano gli occhi



di Lucio Buratto
Direttore del Centro
Ambrosiano Oftalmico

Dire che viviamo in un'epoca di cambiamento tecnologico è un eufemismo. Ogni anno nuovi dispositivi tecnologici forniscono maggiore capacità di informazione, velocità di calcolo più rapida e memoria in continua espansione.

Uno dei più importanti sviluppi degli ultimi anni è stato l'avvento di dispositivi informatici portatili come smartphone, tablet e computer portatili: oggi tutti ne hanno almeno uno.

Ma questi dispositivi, oltre a svolgere le funzioni per cui sono stati progettati, possono anche aiutare le persone che hanno un problema visivo? Certamente sì.

Ad esempio, i pazienti possono scattare fotografie e immagini quando hanno un problema visibile esternamente (occhio rosso, ecc.) e inviarle al loro specialista; il medico può così avere un indizio su quello che può essere il problema: ciò è particolarmente utile per i pazienti che vivono lontani e che per farsi visitare dovrebbero fare ore di macchina. Tanti pazienti a bassa visione oggi, anche anziani, possono trovare su smartphone o tablet, un aiuto che può migliorare la loro qualità di vista

e di vita; ad esempio, l'Ipad consente di ingrandire oltre che figure anche testi scritti e adattarli alle necessità di chi vede poco, facilitando così la lettura di quotidiani o altre riviste o libri.

Ma la cosa che rende la tecnologia smart così utile è la disponibilità di una fornitura apparentemente infinita di applicazioni che permettono di svolgere funzioni specifiche.

Smartphone, tablet e computer portatili, possono anche aiutare le persone che hanno un problema visivo?

Alcune applicazioni sono in pratica delle pubblicazioni scientifiche, cioè riviste o libri che sfruttano questa piattaforma, con il pregio però di essere più interattive; inoltre sono facili da leggere con possibilità di

aggiungere immagini e video da poter aggiornare nel tempo. Con tali pubblicazioni digitali, i pazienti possono trovare preziose informazioni su come prendersi cura dei propri occhi.

Altre applicazioni sono utili per fare qualche test già da casa: è come un gioco ma utile per valutare alcune caratteristiche della propria vista. L'utente, a casa propria, può farsi un esame della vista e capire se ha un problema visivo e quindi rivolgersi ad uno specialista.

Le persone con problemi di vista possono avere difficoltà a identificare la valuta quando il denaro deve essere contato; c'è un'applicazione che consente di eseguire la scansione con lo smartphone; si punta semplicemente la fotocamera dello smartphone al disegno della banconota e questo la identifica immediatamente.

Il lettore di denaro in grado di identificare le banconote di diverse valute, compresi il dollaro USA, euro, sterlina britannica, dollaro canadese e dollaro australiano.



C'è un'applicazione che consente di leggere i codici a barre; le persone con vista limitata possono eseguire la scansione di codici internazionali e sentire i nomi di oltre 25 milioni di prodotti diversi.

Inoltre, l'utente può acquistare etichette prestampate per l'abbigliamento, progettate per resistere a lavaggio, candeggio e lavaggio a secco, che possono essere cucite sui vari capi; è poi possibile eseguire la loro scansione e registrare eventuali commenti in merito al capo d'abbigliamento (colore, quello che dovrebbe essere indossato, cura dei tessuti); ciò serve a identificare con precisione i capi di vestiario, oltre che ad individuarli, catalogarli e recuperarli tra altri.

Un'altra app permette all'utente di trovare facilmente gli oggetti persi o che non riesce a trovare, come ad esempio le chiavi dell'auto o una borsa; l'utente apre l'applicazione (disponibile per iPhone, iPad, Android o dispositivi BlackBerry) e questa emette un rumore che annuncia la posizione dell'oggetto.

Il dispositivo può anche inviare un testo, e-mail o tweet che annuncia che il telefono o il tablet non possono essere localizzati, e anche visualizzare la mappa della propria posizione e di quella dell'oggetto.

Alcune applicazioni possono essere usate da genitori e insegnanti per scoprire precocemente alcuni difetti visivi dei bambini (ma certamente per i bambini è meglio un'accurata visita oculistica).

APP DI UTILITÀ

- **"Occhio e Vista"**: scaricabile sui più noti "app-store" online del sito www.camospa.it/app oppure tramite Facebook: fornisce gratuitamente una serie di pubblicazioni sui vari problemi dell'occhio.

- **EyeSnellen**: semplice app ad uso del pubblico con la dimostrazione di tavolette con lettere, numeri e figure.

- **lOcchio**: semplice app ma con tanti test utili: test visivi per lontano, astigmatismo, test dei colori, sensibilità al contrasto, Amsler, tavole per bambini ed altro.

- **FreshLook**: app per i contattologi ma anche per il pubblico che desidera sapere di più sulle lenti a contatto, consente di farsi una foto e poi simulare l'applicazione di lenti a contatto di vario colore.

- **EyeMeter**: un test utile per il paziente, in lingua inglese, per dare una prima indicazione di approfondimento per eventuale difetto visivo. Parla di miopia, ipermetropia ed astigmatismo, esegue un test dei colori e di un eventuale difetto maculare.

RED DREAM, il rosso che fa bene!

Ciliegie, Red Delicious Val Venosta, arancio sanguinello, mirtillo e sciroppo di frutti bosco sono il vero elisir di giovinezza, per un concentrato tutto da bere ricco di antociani e antiossidanti. Il cocktail RED DREAM è realizzato da Mela Val Venosta in collaborazione con la Scuola di Barman Flair Inside.

RED DREAM

Ingredienti:

- 7 ciliegie
- ½ mela **Red Delicious Val Venosta**
- 1,5 cl succo di lime
- ½ fetta d'arancia rossa
- 3 cl di succo di mirtillo
- 1,5 cl di sciroppo ai frutti di bosco

Preparazione: versare tutti gli ingredienti nel blender con una paletta di ghiaccio e frullare

Decorare con buccia di lime e arancia, ciliegie e fettine di mela Stark Val Venosta



informazione pubblicitaria